

# In città solo 28 auto elettriche «Incentivare la mobilità green»

**Il convegno.** Terzi: serve un'azione strutturale a livello regionale  
Ciagà: a Bergamo 32 colonnine di ricarica. L'esempio dei tedeschi

**DIANA NORIS**

È di questi giorni l'apertura dei cantieri per l'allestimento delle 32 colonnine per la ricarica delle auto sul territorio del Comune di Bergamo. Ma in città il parco elettrico circolante è composto da sole 28 auto (115 in tutta la Bergamasca), segno che c'è molto lavoro da fare, sul piano culturale, ma anche su quello degli incentivi economici. Il fenomeno è stato analizzato nel convegno «Mobilità elettrica e clima, una finestra sui motori d'Europa: Bergamo e Lombardia -Baden Württemberg», promosso da Confartigianato Bergamo per la Settimana per l'energia, «iniziativa nata per rispondere alla crisi - spiega il presidente Giacinto Giambellini -. Oggi dobbiamo decidere se essere vagone o locomotiva del cambiamento».

Gli esperti mettono al centro l'elettrico (a patto che l'energia pulita venga prodotta con fonti rinnovabili), perché può contribuire a tagliare le emissioni inquinanti. Bergamo, come le altre città lombarde, è vittima dell'inversione termica, quel tappo calato sulla pianura padana che impedisce alle Pm10 di volare via. «Ma nel cielo non esistono i confini» dice l'assessore in Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, rimarcando lo sforzo del suo assessorato «per un'azione

## Il parco auto in provincia di Bergamo

ALIMENTAZIONE

Euro	Benzina	Gasolio	GPL	Metano	Ibrido	Elettrico*	Altro	Totale	%
0	29.387	7.574	1.386	161	0	115	17	<b>38.640</b>	5,70%
1	11.238	2.015	902	96	0	0	0	<b>14.251</b>	2,10%
2	42.681	12.001	1.985	422	0	0	1	<b>57.090</b>	8,40%
3	46.632	52.755	1.867	411	0	0	45	<b>101.710</b>	15,00%
4	104.844	87.038	21.699	4.464	324	0	872	<b>219.241</b>	32,30%
5	57.675	78.763	10.516	3.408	1.434	0	827	<b>152.623</b>	22,50%
6	43.601	41.749	5.874	1.602	3.035	0	228	<b>96.089</b>	14,10%
<b>Totale</b>	<b>336.058</b>	<b>281.895</b>	<b>44.229</b>	<b>10.564</b>	<b>4.793</b>	<b>115</b>	<b>1.990</b>	<b>679.644</b>	
%	49,45%	41,48%	6,51%	1,55%	0,71%	0,02%	0,29%		

Fonte: Centro sulle dinamiche economiche sociali e della cooperazione - Università degli Studi di Bergamo



\*in città 28



L'ECO

strutturale a livello regionale, oltre a quelle a carattere emergenziale condivise con altre Regioni». Tra le misure, illustrate anche dal presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, ci sono i bandi per le colonnine elettriche, ma anche per l'acquisto, da parte dei privati, delle «prese» per la ricarica casalinga. Terzi auspica «un'evoluzione del mercato, dato che la principale casa automobilistica, italiana fino a qualche tempo fa, pubblicizza le auto diesel come più convenienti rispetto a quelle a benzina». Parla di mobilità elet-

trica anche uno studio dell'Università di Bergamo nel quale si ipotizza un aumento dello stock di auto elettriche esistenti. «L'espansione della mobilità elettrica privata può avere risultati diversi in base al tipo di vetture - spiegano i ricercatori -. Concentrare lo sforzo nel sostituire vetture diesel comporta sensibili vantaggi se si considerano le micropolveri, mentre l'abbattimento delle emissioni di gas serra (soprattutto CO2) sono maggiori negli altri casi». Dalla Germania, il presidente della provincia di Ludwigsburg,

Rainer Haas, e il direttore del ministero dell'Ambiente del Baden, Helmfried Meinel, parlano di autobus elettrici, parcheggi per bici elettriche, e della proposta fatta agli over 65: in cambio della patente, un abbonamento gratis annuale per i mezzi pubblici. Al convegno, moderato dal giornalista de L'Eco di Bergamo Dino Nikpalj, anche l'assessore di PalaFrizzoni Leyla Ciagà che ha ricordato gli sforzi del Comune: «La linea C, prima in Italia con bus elettrici, e le colonnine di ricarica per energia prodotta al 100% da fonti rinnovabili».